

# Sicilia

Il 68esimo dell'Autonomia siciliana

## Anniversario nel ricordo di Raciti

Diventa operativo l'art. 37 sulle tasse dovute dalle aziende con sede all'estero

**PALESTRA**

Ritorna oggi il 68° anniversario dell'Autonomia Siciliana. Per l'occasione sono stati organizzati dalla presidenza della Regione due momenti: il primo avrà luogo a palazzo D'Orleans alle 11.30; il presidente Crocetta inaugurerà una targa intitolata all'ispettore di polizia Filippo Raciti. La cerimonia si svolgerà all'ingresso di parco D'Orleans,

sulla presenza della vedova, la signora Maria Grazia, delle autorità civili e militari, dei sindaci di Palina e di una rappresentanza delle squadre di calcio del Palermo e del Catania. Sarà presenziata la banda del Corpo Forestale. Alle 17.30, appuntamento al teatro Politeama, il presidente Crocetta consacrerà la medaglia d'oro alla signora Crocetta. Dopo la lettura di alcuni commi sul tema dell'Autonomia da parte degli studenti di diverse scuole siciliane, ci sarà il concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana.



La vedova, Maria Grazia Crocetta, in omaggio a suo marito

na. È la coincidenza con l'anniversario, Crocetta sottolinea la buona notizia che lo circonda: «La buona notizia è che l'articolo 37 dello Statuto si incomincia ad applicare in Sicilia e non era un belaffare di cose. D'altra parte abbiamo lavorato in questi anni e ora si vedono i frutti». Con il presidente della Regione ha commentato la delimitazione dell'Agencia della Istruzione che si ha dato il via libera all'attuazione dell'articolo 37 degli statuti autonomistici, se-

condo con la fase venuta dalle imprese per attività svolte in Sicilia, anche nel caso la sede aziendale non sia nell'isola, devono andare nelle casse della Regione. «Chiarimento: ha prospettato Crocetta - quest'anno i fondi disponibili saranno solo 40 milioni di euro, però ci inchieste che venga introdotto il principio. Ma non è un problema. Non meno significativamente risorse e quelle risorse sono destinate a incrementare automaticamente. E' una svolta, un vecchio sogno degli autonomisti siciliani. A noi interessa che sia stato affermato un principio e ci saremo un gradissimo regalo che sarà riconosciuto alla vigilia dell'anniversario dell'autonomia della Regione che è domani».

Corte dei Conti

## Nomina dei dirigenti nessun danno erariale

Archiviazione per l'ex presidente Lombardo e per tutti gli assessori

**PALESTRA**

Nessun danno erariale da parte dell'ex presidente della Regione Raffaele Lombardo e dei suoi assessori regionali. La Procura regionale della Corte dei Conti ha archiviato una contestazione di danno per la nomina dei dirigenti generali statuti alla Regione Siciliana.

Giuseppe Armas, Gianfrancesco Bufalacci, Mario Centorino, Caterina Chiriaci, Michele Cistino, Giovanni Di Mauro, Nicola Lanzetta, Pier Carmelo Russo, Massimo Russo, Marco Venturi e Luigi Geriella. Quest'ultimo era assistito dall'avv. Giuliano Russo, il quale ha evidenziato che al momento delle nomine costavano l'ex Geriella era proposto all'assessorato regionale Infrastrutture il cui dirigente generale era Vincenzo Falgouta. Intesa all'amministrazione regionale, inoltre Geriella non aveva proposto alcuna nomina di dirigenti generali, "nessuna" all'amministrazione.

Sarà che l'inchiesta si basa su un esposto che era stato presentato da un gruppo parlamentare. (P.S.)



Vincentino Falgouta, l'ex dirigente della Regione Siciliana

Il vice procuratore generale della Corte dei Conti Giuseppe Aloisio aveva ipotizzato un danno erariale di due milioni 60 mila euro per la nomina di nove dirigenti generali entrati al posto dei dirigenti regionali (nei vari settori legislativo, energia, pubblica istruzione, ed anche agricoltura e sanità).

Secondo la Procura della Corte dei conti non sarebbe stato effettuato alcuna polimerizzazione ricerca di probabilità all'interno dell'amministrazione; ed inoltre erano state evidenziate criticità nelle procedure di scelta dei dirigenti generali "assessori".

Archiviata la posizione del presidente Lombardo, del dirigente capo Antonio Scimmi, e degli assessori

Termovalorizzatori

## Dopo la querela di Musumeci arriva quella di Maira

**PALESTRA**

Dopo la querela contro Crocetta presentata dal deputato Nello Musumeci la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio e il procedimento perde davanti al giudice, non arriva una querela, sempre sul tema dei termovalorizzatori. L'ha presentato Rudy Maira, ex parlamentare regionale del Pd, in merito alle dichiarazioni rese dal governatore al giorno 15 aprile scorso. «Da tempo ho detto di non dare alcun peso agli esposti presentati alla procura», scrive Maira - Crocetta ha versato di Rosario Crocetta, ma oggi si è reso pienamente meritevole di una querela-denuncia dopo l'interrogatorio che ha reso davanti al giudice, pubblicamente oggi Live Sicilia, in ordine al procedimento penale che lo vede coinvolto per la denuncia sporta dall'onorevole Musumeci. In più parti del suo interrogatorio - scrive Maira - Crocetta ha riferimenti ai miei prestiti intermessi per il sistema dei termovalorizzatori e delle energie alternative. E aggiunge - Poiché questi riferimenti sono del tutto infondati ed impropri non escludo mai occupato nella mia attività politica di questi argomenti per i quali non sono particolari interessi né pro né contro, e poiché quanto affermato da Crocetta, anche per il modo, le modalità e il senso delle sue dichiarazioni è offensivo, ho fatto formale querela - denuncia presso la procura della Repubblica del Tribunale di Palermo, attraverso i carabinieri di Galatoneata, nei confronti di Rosario Crocetta per il reato di diffamazione aggravata e per calunnia».



In Prefettura, Marco Rea con Rosario Crocetta e Leoluca Orlando di sindaco è ormai in carica dentro il Pd del suo Movimento 1.38.

Il governatore: preferisco il risparmio

## Manovrina, l'Ars ne discuterà oggi No di Crocetta al mutuo da 100 mln

Protesta dell'opposizione: stop improvviso per l'arrivo del premier

**Nono Capone città.** «La manovrina può essere approvata subito. Siamo valutando il merito, sul quale non sono d'accordo perché preferisco il risparmio, anche perché il governo Rea ha chiesto un taglio del 5% sull'acquisto di beni e servizi giustamente che la re-ale (indebitamento). Così il governatore, Rosario Crocetta, a margine di un incontro con i giornalisti a Palena

d'Orleans, in merito alla manovra in discussione all'Assemblea Regionale, seduto per una ora di confronto con i deputati di sinistra al pomeriggio per essere infine approvata a oggi, vi sono dei deputati si erano allontanati per partecipare al comitato del partito in piazza Politeama, presiede l'Intesa dell'opposizione; «l'effetto Rea c'è, ma solo sulle pelle dei siciliani. L'arrivo del presidente del consiglio un risultato ha ottenuto: penalizzare i lavori dell'Ars in un momento in cui per la Sicilia, non intesa categorie che aspettano gli stipendi e le campagne irrigue fanno il pieno hanno dichiarato i deputati del Movimento 5 stelle all'Ars, contestano con un rinvio lo stop improvviso ai lavori

**Dati**

**Penalizzati i Comuni**

Leoluca Orlando presidente Ars Sicilia parla di violazione degli impegni assunti coi Comuni all'indomani del 5 maggio: la "accorpata" del mutuo di 100 milioni, previsto per finanziare i Comuni, dal testo della Manovra correttiva da 332 milioni sarebbe in discussione ieri in Aula. Queste scelte servirà ai costi della Regione mentre i Comuni non potranno approvare i bilanci.

d'aula per la visita economica del leader del Pd. Definire il verdetto del compromesso del Pd - offensivo - è evidente, il passato è che il presidente dell'Assemblea abbia avallato tutto ciò, con la scusa di un incontro tra Rea e la giunta prefettoria. Il senso di responsabilità cui ci si appella ipotizziamo in aula dove è il no? Quel senso di responsabilità che noi del Movimento 5 Stelle abbiamo dimostrato anche in occasione dell'arrivo di Grillo, quando, non solo non ci siamo sottomessi al tentativo di chiedere la sospensione dell'aula, ma abbiamo partecipato pure ai lavori della commissione. Siamo fino a oltre le 22».

**M5S: ritardi ad hoc per poi correre e giustificare manovre approssimative e rabberciate**

IL VICARIO DELLA COMMISSIONE BILANCIO

## Vinciullo: rinvii per fini elettorali?

**PALESTRA**

Per il vicepresidente vicario della Commissione Bilancio Vincenzo Vinciullo (Pd) c'è il sospetto che il Governatore voglia approvare il provvedimento qualche ora prima delle elezioni per poter così coinvolgere emotivamente gli elettori. Il presidente: «O il Governo si presenta con una proposta chiara e con un risultato oppure sarà contestato e non è trattabile. E' chiaro che la ricorrenza della manovra comporta il rinvio in

Commissione Bilancio dal testo, con il rinvio in Commissione, anche l'ampio rispetto dei tempi previsti dal regolamento interno dell'Aula. I siciliani - obietta Vinciullo - devono sapere che l'opposizione ha, fino ad oggi, non solo mantenuto il mandato legale in Commissione che in Aula, ma ha sempre opposto il suo voto, idee e iniziative metodologiche a questa maggioranza che sostiene, ormai, una rinvio alla destra. Sia chiaro che non saremo disposti ad approvare prevedi-

menti dove, dai forestali ai lavoratori dei comuni di Sicilia, dai lavoratori in Pirelli ai quali della Pirelli, dai lavoratori degli Istituti di Formazione a quelli degli Istituti di sviluppo agricolo, non vi siano approvati le norme necessarie per poter pagare gli stipendi dei lavoratori».



«Se non vedremo una proposta chiara e un risultato non è trattabile»



Un capogruppo, Rudy Maira, già deputato del Pd

Il Cas ascolta i legali

## Sr-Gela: a fine mese la consegna dei lavori

La Cisl presannuncia una mobilitazione "pesante"

**Alessandro Ragnano**

«Personalmente sono disposto a consegnare donati i lavori. Ho più interesse a fare il mio che a fare il tuo. Ma se i legalisti decidono di andare, non ho nessuna intenzione di correre rischi e di essere il capro espiatorio del caso. E visto che gli avvocati del Cas si sono già espressi in maniera oggettiva rispetto alla possibilità di non rispettare i tempi imposti dai comuni pendenti, il presidente Rosario Ragnano: consegnare i lavori relativi ai lotti 6-7-8 "Mozzoli-Modica" dell'Autostrada Siracusa-Gela a fine mese, con molta probabilità giorno 20».

riportato all'articolo 11, comma 9, del decreto legislativo 163 del 2006, che prevede la consegna entro mese di legge. I lavoratori sono pronti alla mobilitazione e si girano tutti pesanti: il rischio di perdere questa finanziaria è alto e, se così fosse, a pagare sarebbe il contribuente».

L'appalto è stato aggiudicato al lotto 6, 7 e 8 da Roberto Acque di Roma e Costantino Galati. Ma la seconda classifica ha presentato due società: l'uno ordinario - spiega il presidente Ragnano - che si è dichiarato il 29 maggio. A noi è stato notificato giorno 7, quindi dobbiamo attendere per legge 20 giorni. Come consegnare i lavori il 28 o il 29 però non faccia molto differenza. L'altro ricorso chiedeva al Tardillocchio i lavori. Se non ci sono rischi in sono disposti a compiere l'atto subito, ma dobbiamo rispettare la legge, abbiamo degli obblighi».

Eppure la Cisl minaccia le mobilitazioni: «La Siracusa-Gela non può essere cancellata a causa della lezione politica e di nuovi volti tecnici; chiediamo la consegna entro mese di legge ad almeno il rinvio per i lotti 6-7-8 spiega il segretario generale della Pica Cisl Siracusa Ragnano, Paolo Galati. «Il decreto del Tar di Catania, che ha respinto il ricorso di un azienda, rinvia al prossimo 29 maggio qualità - pronunciamoci, non può bloccare un'opera così importante per l'economia di due province. Oggi, con grande irresponsabilità, si mette a rischio il finanziamento e, quindi, la realizzazione dell'opera che deve essere in parte completata entro il prossimo 31 dicembre 2013, il Consorzio autorizzato - continua il segretario Pica Cisl - ha tutti gli elementi legislativi per poter procedere, da subito, alla consegna dei lavori».

I ricorsi presentati dalla seconda classifica impediscono il rispetto dei tempi



Alessandro Ragnano, il presidente del Cas Rosario Ragnano



TRIBUNALI. I due consiglieri denunciano: «L'amministrazione ci chiede di approvare le delibere entro sei giorni»

## Tassa sui rifiuti e sugli immobili, Sorbello e Caterna: «Basta caos»

Non a caso contro il tempo per l'approvazione dei regolamenti «Tassa» e «Tari». Sono i consiglieri comunali Fabio Sorbello e Chiara Caterna di «Sinistra democratica» a presiedere pedissequo il controllo delle amministrazioni comunali. A scatenare il processo, la decisione del Comune di approvare tre regolamenti, per la «Tassa», la «Tari» e l'«Imu» con una procedura d'urgenza. «Alle commissioni di Sorbello e Caterna sono stati concessi solo sei giorni per esaminare le tre delibere ed

elaborare proposte di modifica. Un tempo troppo limitato secondo i due consiglieri comunali. «Non è ammissibile - ha dichiarato Caterna - fornire così poco tempo alle commissioni per delibere che sono così delicate. Noi possiamo anche metterci tutti i giorni per discuterne ma il tempo a disposizione è davvero troppo poco». Per Sorbello e Caterna è indispensabile evitare che si ripeta quanto accaduto con la «Tassa» quando tra rifiuti e polemiche si è discusso a un vero e proprio caos tributi. «L'incredibile constatazione che si è verifi-

**ESPLÒDE LA POLEMICA SUI REGOLAMENTI «TAS» E «TARI»**

cata lo scorso anno con la Tassa» hanno aggiunto i due consiglieri comunali «avrebbe dovuto indurre l'amministrazione comunale a una maggiore ragionevolezza». I tre ribattono che di pararsi di-

tro nuovi saloni per i cittadini ma tasse per i rifiuti e per gli immobili. «Sarebbe stato necessario - hanno continuato Sorbello e Caterna - procedere con la massima oculatezza soprattutto perché in questo caso si tratta di mettere le mani nelle tasche dei cittadini. I due esponenti dell'assemblea del Comune propongono per una serie di proposte di modifica. «Ci opponiamo non ogni mezzo - hanno concluso Sorbello e Caterna - ad approvazioni affrettate che non farebbero altro che causare ulteriori disagi e disorientamento tra i cittadini. Contatteremo di confronto con l'amministrazione perché procedano in questa maniera e siamo disposti a un regolamento di chiarezza una volta che siano state prese le misure che non gioveranno a nulla».

**AMBIENTE.** Oggi il tavolo prefettizio sul protocollo legato ai controlli dell'aria, il sindaco Garozzo: «Nessuna firma se le centraline non passeranno alla gestione pubblica»

Nuovo allarme per inquinamento in città, il deputato Siracusa Anselmo Solfrizzo sollecita azioni urgenti dalle istituzioni. L'assessore regionale Mariarita Spataro: «In accordo di monitoraggio»

Paolo Legalandra

Nuovo allarme carti verdi nel nostro territorio. In città, il deputato Siracusa Anselmo Solfrizzo sollecita azioni urgenti dalle istituzioni. L'assessore regionale Mariarita Spataro: «In accordo di monitoraggio»



La centralina per il rilevamento degli inquinanti e il monitoraggio della qualità dell'aria situata a Siracusa, all'ingresso della città

## ALLARME INQUINAMENTO

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO. Il consorzio che gestisce la rete di rilevamento Syndial apre il fronte: l'azienda pronta ad uscire dal «Cipa»

Syndial è pronta ad uscire dal «Cipa». Il Consorzio industriale per la protezione ambientale, presieduto da Salvatore Sciaca e rappresentato da Confindustria e dalle aziende dell'area industriale. La decisione dell'azienda del gruppo Eni, è giunta dopo aver considerato l'attuale funzione del consorzio e anche alla luce di quanto emerso dall'interrogazione presentata dai deputati del Pd, Ernesto Carbone e Michele Anselmi, che si sono rivolti al ministro dell'

Ambiente, Gianluca Galletti chiedendo di intervenire per l'adeguamento della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico in provincia, tagliando le titolarità della gestione al «Cipa», con l'affidamento ad un ente pubblico della rete di rilevamento. Una posizione che ha trovato consensi anche nel sindaco Giancarlo Garozzo che ha ribadito nelle scorse settimane la necessità di affidare il controllo della qualità dell'aria ad un organismo neutrale e non alle dipen-

dente del mondo industriale. La scelta di Syndial di uscire dal «Cipa», che sarebbe già stata formalizzata al consorzio, potrebbe essere seguita nelle prossime settimane anche da altre aziende del polo industriale. Dal «Cipa», il coordinatore tecnico amministrativo, Antonio Gambardella ha spiegato che «la decisione di Syndial non è ancora ufficiale e verrà esaminata nel corso di una riunione del consiglio di amministrazione fissata per fine mese».

avrebbe un'importante funzione per evitare una pianificazione della rete necessaria per riattivare il territorio. Attenzione anche sul procedimento di revisione dell'Ata della azienda petrolchimica. «Ognuno - conclude Anselmi - deve fare la sua parte rispettando le finalità di intenti. L'assessore regionale Spataro ha tenuto sottolineare la volontà del ministro di oggi. «Il protocollo - dice l'assessore - ha come punto qualificante l'attività di una commissione tecnica presieduta dal direttore provinciale dell'Ata che si occupa dell'elaborazione di un codice di autorizzazione che consentirà la messa a punto di un modello che si ripeterà in di-

specifiche soglie di intervento consentite di adattare interventi di prevenzione o controllo dell'inquinamento». Spataro ha aggiunto che seguirà un'attività con i delegati dell'associazione i lavori della commissione. Per il consigliere comunale di Siracusa Anselmo Spataro il problema legislativo che dipende da An e l'assessore Anselmi. Perché la norma sull'inquinamento non è specifica su quella industriale. Ci sono parametri - conclude - di cui non si tiene conto, e non sono mancati eventuali interventi che si combinano nell'Ata. Tutto questo sfugge al controllo».

**CARABINIERI.** Era sottoposto ai domiciliari adesso è accusato anche di evasione

## Traffico di immigrati, un eritreo sorpreso e arrestato in via Dione

Il sindaco come uno dei componenti di una rete internazionale per il traffico di immigrati in Africa e in Europa. Argomento: Resera, 32 anni, eritreo, ora sotto arresto. Insieme ad altri due connazionali, due agenti della Squadra mobile con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico di immigrati. L'interrogazione classificata. Gli era stato concesso i domiciliari ma da ieri è stato accompagnato in carcere, nel penitenziario di contrada Cavaddara, dai carabinieri del comando provinciale che indagano sul commercio di eva-

zione. Ora in via Dione, ad Ortygia, è colloquio con un'altra persona, anch'essa sottoposta alla misura restrittiva. Poco più di due settimane fa, era stato arrestato, sequestrato dai carabinieri, per lo stesso motivo. Secondo il verbale viene descritto un pezzo importante di questa organizzazione che controlla gli arrivi dal loro consorzio lungo le coste della provincia. Si aspettavano a terra, offrendo loro ospitalità, in attesa di spedirli a Milano, dove è stata scoperta un'altra cella. 20/02/15



Argomento Resera

**VERDE.** Il confronto tra l'assessore Francesco Italia e il comitato creato nel quartiere

## Il parco Robinson di Bosco Minniti. Un patto per riqualificare l'area

Il parco di Bosco Minniti terra ad essere aperto alle famiglie ed al quartiere. La sfida è del sindaco Francesco Italia nel corso della riunione convocata nel salotto della chiesa di Santa Maria della Chiesa di Via Spicchi, alla presenza degli assessori Nicola La Guardia e Maria Grazia Casarà, con i cittadini della zona. Tra le azioni concordate c'è un programma di interventi per la riqualificazione di tutta la gamma presente all'interno del parco e la verifica delle condizioni dei percorsi pedonali e delle strut-

tture riservate ai bambini che sono state dannate dai vandali e rese inutilizzabili. «Il territorio deve essere considerato un bene di tutti e di tutti i giorni», ha detto Italia. In attesa di affidare i lavori per l'adeguamento dell'area con i 900 mila euro in fondi già stanziati dal dipartimento regionale della Protezione civile, abbiamo deciso di fare novità nel parco che è stato dotato di servizi igienici e di addetti alla accoglienza che saranno anche gli

operatori di apertura e chiusura della struttura. Abbiamo messo un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione di questi servizi. Contiamo di completare tutti gli interventi di riqualificazione necessari per il parco entro la fine del 2015. Italia ha anche confermato che l'area è verde sarà fruibile ogni giorno e che nel fine settimana verranno organizzate insieme con il consiglio cittadino iniziative periodiche iniziative con stand e attività riservate ai giovani della città. 20/02/15

www.ora.com



I NODI DELLA SICILIA

CORSA CONTRO IL TEMPO DEL GOVERNO REGIONALE, CHE PUNTA A RISOLVERE LE EMERGENZE DOPO LO SCIOPERO DI LUNEDÌ

# Formazione, subito 900 prepensionamenti

● Previsto un taglio di 80 milioni ai corsi del prossimo anno. Appesi a un filo i 1.800 ex dipendenti degli sportelli funzionali

Cinquanta milioni di buona occupazione potrebbero servire per pagare 1.800 ex dipendenti degli sportelli funzionali. Oggi l'assessore Siciliana Crocetta illustra il progetto Garanzia giovani da 178 milioni.

Riccardo Vescevo  
PALERMO

● Subito prepensionamenti anticipati ed esodi lavorativi per 900 lavoratori della formazione professionale, poi un ulteriore taglio di 80 milioni ai corsi che partiranno il prossimo anno. Il mezzo/operazione per assicurare gli stagisti ammessi ai 1.300 ex dipendenti degli sportelli multifunzionali, il cui futuro è appeso a un filo. È una corsa frenetica quella del governo regionale per risolvere le emergenze della formazione professionale dopo lo sciopero di lunedì. Oggi l'assessore Nella Scilabro e il presidente Rosario Crocetta illustrano il progetto Garanzia giovani da 178 milioni approvato in giunta a chiavarella il 10 di giugno scorso. Ma la Regione vuole far marciare subito il progetto bilancio per non lasciare sul piatto di stabilità e Terceba il fatto sapere di non poter fare il carico finanziariamente dei lavoratori se non applicando contratti a progetto a cui, per l'assessore Nella Scilabro, ha proposto un'altra soluzione: il mutuo di 100 milioni degli sportelli funzionali ai quali le Regioni gli rimborsano.



L'assessore alla Formazione Nella Scilabro

che si occupano di orientamento al lavoro. Per loro l'assessorato aveva previsto un contratto al Cgil di 170 milioni avrebbero collaborato proprio al progetto Garanzia giovani. Ma la Regione vuole far marciare subito il progetto bilancio per non lasciare sul piatto di stabilità e Terceba il fatto sapere di non poter fare il carico finanziariamente dei lavoratori se non applicando contratti a progetto a cui, per l'assessore Nella Scilabro, ha proposto un'altra soluzione: il mutuo di 100 milioni degli sportelli funzionali ai quali le Regioni gli rimborsano. Ma per Giuseppe

Rubino della Uil Sicilia «non è conveniente l'ipotesi di riprendere i lavoratori dal Cgil agli enti di provenienza, che in alcuni casi non esistono più, senza della rete nodale di finanziamento dei loro rapporti di lavoro, il passare da dipendente a collaboratore a progetto sarebbe un elemento di fortissima precarizzazione. Ci sembra una farsa, solo un trasferimento di responsabilità». Ci può un altro modo da scegliere? «Noi non abbiamo alternative. L'assessorato ha rimborsato le Regioni in tempo, spostando risorse precluse di 100 milioni da società occupazionali, dal sostegno all'antimafia e dalla

accoglienza alla formazione, dove è previsto l'uscita di circa 800 ragazzi».

Resta poi da risolvere l'emergenza stagisti, con lavoratori che denunciano fino a due anni di ritardo nei pagamenti e il governo che attende la colpa agli enti. «Sul fronte della Cgil - spiega Giovanni Maffioletta della Cgil - che è partita circa un anno fa, gli enti hanno ricevuto solo il 25 per cento, mentre per i corsi dell'obbligo formativo bisogna chiedere i rendiconti di sei anni. L'atto di interpellato per mettere personale a posto è vuoto e lei la dirigente generale Anna Rosa Conella ha disposto lo spostamento intorno del personale per protestare l'affetto di gestione che si occupa di erogare i finanziamenti».

C'era poi molto attesa per l'avvio del Piano giovani, previsto da 100 milioni per favorire l'occupazione. L'assessorato ha ribadito che i primi tagli partono dopo le elezioni. Nel piano sono contenuti però 44 milioni destinati alla formazione di personale dal biennio. «Da una ricerca svolta - spiega la Scilabro - risulta che 24 milioni dei 44 previsti, potrebbero favorire una giusta di 900 lavoratori. Di questi, 400 andrebbero in pensione anticipata con criteri della riforma. Il resto di 100 potrebbe beneficiare di incentivi all'isola di lavoro c'è il via libera di Roma e del sindacato. Per venire l'assessorato ha cominciato un tavolo permanente per costruire con i sindacati la futura decisione».

## DALLA REGIONE

### ● Formazione Confindustria Sicilia: formare export manager

● Formare 100 export manager prevede per Confindustria i lavoratori in mobilità così formati e attivare un sistema con più formazioni on the job. Sollecita richieste che lo occlusione del comitato della Piccola Industria di Confindustria Sicilia il presidente Sergio Cappella ha sottoposto all'assessore Nella Scilabro, che ha spiegato: «Abbiamo attivato un percorso nella commissione che la formazione per essere competitiva debba dialogare con le forze produttive».



Sergio Cappella

### ● La protesta Mpa: mozione di censura per la Scilabro

● È un atto gravissimo che l'assessore Scilabro per ben due volte non si sia presentata in quinta Commissione per analizzare la situazione della formazione professionale. Lo dicono Giovanni La Solita e Giovanni Greco (gruppo Pd-Mp-Ari), che hanno presentato una mozione di censura nei confronti di Scilabro.

### ● Sanità La Commissione Antimafia chiama la Borsellino

● La protesta di Interpol marciò nella sanità pubblica e privata sarà al centro di una istruttoria urgente della Commissione Antimafia che convocherà nel prossimo giorni in audizione l'assessore Lucio Borsellino. Lo ha dichiarato il presidente della Commissione Antimafia del Psi, Nello Musumeci.

### ● La vertenza



### Forestali trasferiti, no di Legambiente

● Legambiente Sicilia manifesta la propria opposizione al previsto accorpamento degli operai anti-incendio attualmente gestiti dal Corpo Forestale regionale con quelli addetti alla manutenzione dei boschi (attualmente gestiti dall'Azienda Foreste Demaniali). Legambiente invita i tre assessori regionali all'Agricoltura, Economia Paolo Ruffalo (nella foto) e al Territorio Mario Rita Sgarbi a sospendere quanto avviato dai prefetti e a far modificare la norma in questione, ridando serenità al settore forestale alle porte della stagione anti-incendio.

MANOVRA BIS. Il governo annuncia un emendamento. Agnello: «No a strumentalizzazioni sotto elezioni»

## No al mutuo da 100 milioni per finanziare i Comuni

● L'Anziana riduce gli stipendi e le pensioni d'oro degli enti burocratici. C'è un primo accordo fra i partiti anche se per portare a termine l'operazione bisogna ancora decidere se agire con legge o regolamento amministrativo del Parlamento. La commissione di gruppo ha convalidato il deciso di portare avanti il provvedimento che la scorsa settimana non aveva superato lo scoglio della commissione Bilancio.

● Gli stipendi e le pensioni d'oro. Se così fosse, in qualsiasi forma proposta dal Psi, stipendi e pensioni dei vertici dell'Anziana sarebbero stati fino a dicembre all'interno di un tetto massimo di 200 mila euro lordi annui. Resta solo da stabilire se, come pare probabile, la manovra verifichi con un atto interno del consiglio di presidenza e se sarà necessario un voto dell'Anziana specificamente. «C'è una intesa di

consenso - ha detto il capogruppo del Pd, Raffaele Giugliardi - per rimpatriare una riduzione degli stipendi di tre che rispetto la Sicilia ai livelli di stigma a Roma. Nel prossimo governo del centro lo strumento tecnico per arrivare a questo obiettivo. Anche il governo Italia ha detto il proprio via libera - spiega l'accordo sulla riduzione dei compensi - ha detto il capogruppo Marco Falcano - nel verissimo che a dicembre il nuovo testo al consiglio di presidenza in accordo con il capogruppo. In ogni caso Antonello Craxi ha espresso il fermamento che era stato lasciato in commissione in caso di accordo già oggi su un taglio da fare con atto del consiglio di presidenza, verrebbe ritenuto. Anche l'assessorato è più elastico, osservano in tutti sottosegretario Anziana, e più facile dunque da modificare in futuro. Le figure di vertice dell'Anziana fanno 17 mila e 13 mila euro netti

al mese per giustizia immobiliare. Secondo il presidente Crocetta una finanziaria dell'Assessorato Siciliano arriva a guadagnare fino a livello più di quanto percepiva un deputato regionale. Questo non può accadere, le genti non lo accetta. I parlamentari si sono ribellati in diverse, in ho rinviato anche al parlamento. La Finanziaria cambia ancora. Intanto l'Anziana ha iniziato a discutere della Finanziaria che domanda 100 milioni per pagare gli stipendi e 50 milioni per pagare i dipendenti degli enti collegati. L'operazione è prevista fra luglio e dicembre. Il Pd ha tentato di nuovo che nel pomeriggio la notizia venga respinta di 10 per cento con i deputati e i ministri di partecipare al comitato che il premier Matteo Renzi terrà a Palermo. La manovra è tuttavia oggetto di continui cambiamenti. Il governo ha

annunciato un emendamento che contenga il mutuo da 100 milioni che dovrebbe servire per finanziare i Comuni e (per una piccola parte) anche l'acquisto dei forestali. «Non vogliamo che il mutuo venga strumentalizzato durante la campagna elettorale - ha detto l'assessore all'Interno, Roberto Agnello -. Il compromesso è il mutuo all'interno dell'altro manovra (dopo Testate) nel il modo ben strutturato. In questo modo si evita anche un appesantimento dell'indebitamento che potrebbe sollevare il bilancio della Corte dei Conti. Prima Italia ha per chiesto il cancellare la norma che stanota quasi un milione e 700 mila euro in più per il personale degli uffici di governo. Crocetta però protesta per i rischi. «L'Anziana è troppa lenta, di questo passo le riforme sono a rischio. Da nove mesi che abbiamo deposto il disegno di legge sulla semplificazione amministrativa, spesso senza alcuna pratica».

dal 17 al 25 Maggio 2014
   
 dalle ore 10.00 alle ore 19.30
   
  
  
 MOSTRA
   
**Antiquari Siciliani**
  
 al Politeama Garibaldi di Palermo
   
 SALA DEGLI SPECCHI E SALA GIALLA